

SOCIETÀ SAN PAOLO  
Il Segretario generale



*«Come siamo stati uniti nella professione della fede, così manteniamoci uniti nel suffragio e nell'intercessione».*

(Don Alberione)

Martedì 5 aprile 2016 alle 13,15 nella Casa Divin Maestro di Ariccia (Roma) a causa di un improvviso arresto cardiocircolatorio è tornato alla casa del Padre il nostro fratello sacerdote

### **DON AURELIO PAOLO MARZILLI**

*86 anni di età, 73 di vita paolina, 66 di professione e 57 di sacerdozio*

Don Paolo nasce ad Arce, in provincia di Frosinone, il 13 luglio 1929. Entra ad Alba a 13 anni: è il 16 agosto 1942. Dopo i primi anni in Casa Madre, nel 1948 fa la vestizione religiosa a Roma e a settembre di quello stesso anno entra in noviziato ad Albano. Qui l'8 settembre 1949 emette i primi voti, che conferma in perpetuo l'8 settembre 1954 a Roma. I maestri dell'epoca ravvisano in lui un atteggiamento schietto e un carattere deciso, che gli tornerà utile quando diventerà missionario lontano dalla madrepatria. Il 6 luglio 1958, infine, viene ordinato presbitero nel Santuario Maria Regina degli Apostoli di Roma per l'imposizione delle mani di Mons. Ettore Cunial.

La vita apostolica di don Marzilli inizia a Vicenza, dove tra il '59 e il '60 lo troviamo maestro degli Immacolatini. L'anno successivo viene inviato ad Allahabad, nel nord dell'India, per prestare servizio in tipografia e insegnare filosofia ai giovani Paolini. Qui apprende bene l'inglese, che gli servirà quando, dopo un passaggio a Roma per completare gli studi universitari (1966-1969), nel febbraio del 1969 l'obbedienza lo chiama a Sidney, in Australia. Tra Sidney e Melbourne don Paolo, anche come Superiore, rimarrà fino al settembre del 1980. Scorrendo la fitta corrispondenza con i Superiori generali, si scorge il suo tratto deciso nell'affrontare le difficoltà economiche e comunitarie, legate soprattutto alla forte crescita apostolica di quella Regione negli anni '70.

Dopo un anno trascorso in Inghilterra (1980-1981) e uno in Casa generalizia (1981-1982), nel 1982 comincia la sua "seconda giovinezza", quando viene chiamato a servire la Congregazione e la Chiesa universale presso la centrale telefonica in Vaticano come responsabile di questo importante servizio legato alla comunicazione. Qui presterà un lungo e fedele servizio per circa vent'anni, affiancandolo al ministero domenicale come confessore presso il santuario della Santissima Trinità di Vallepietra, non lontano da Subiaco. La "terza giovinezza" la vive, infine, ad Ariccia, presso la Casa Divin Maestro, dove presta il suo prezioso servizio pastorale alle comunità della Famiglia Paolina della zona e aiuta nella gestione di questa nostra casa dal forte sapore carismatico.

Vogliamo congedarci ora da don Paolo con le parole commosse scritte al Superiore generale, don Renato Perino, da una signora americana, che lo conobbe sotto il Colonnato del Bernini nel 1983 in occasione di un suo pellegrinaggio alla Tomba di Pietro per affidare a Dio un suo grave problema personale: «Avete un santo in mezzo a voi».

*Roma, 6 aprile 2016*

*Don Stefano Stimamiglio*

*I funerali si svolgeranno giovedì 7 aprile alle ore 8,30 (ora locale) presso la Sottocripta del Santuario Maria Regina degli Apostoli di Roma. La salma sarà quindi tumulata nel Cimitero Laurentino di Roma.*

**I Superiori di Circostrizione informino le loro comunità per i suffragi prescritti (Cost. 65 e 65.1).**